



Un papà e suo figlio. L'alchimia di un legame profondo che dalla prima infanzia ci accompagna per tutta la vita. Nella nostra storia il papà si chiama Dedalo, fa l'inventore e passa ore e ore rinchiuso nel suo studio, mentre il piccolo Icaro, il figlio, *occhioni azzurro cielo spalancati*, lo osserva curioso, discreto e a tratti indiscreto... Aspetta Icaro, come ogni bambino, aspetta il tempo che il papà potrà dedicargli... aspetta la passeggiata della sera sulla scogliera, insieme, papà e figlio, nel vento. Lassù il papà gli ha rivelato i segreti delle api e le sue segrete ambizioni e in quelle sere, Icaro si è sentito felice... Finché un giorno - imprigionati entrambi da Minosse, il terribile re di Creta che accusa Dedalo di tradimento - padre e figlio, si ritroveranno insieme con una infinità di tempo da condividere. Loro due soli, i soli prigionieri del labirinto, la prigione a cielo aperto, inventata dallo stesso Dedalo, da cui è impossibile uscire. *Ma tu papà puoi tutto! Sei il mio papà e sei anche inventore, dai inventa un'invenzione... trova la soluzione!* Ora Dedalo e Icaro, occhi negli occhi, soli, sotto *quell'azzurro cielo di quel cielo speciale, cielo di Grecia, che se alzi un dito ti pare che lo puoi toccare*, cercano insieme una via d'uscita. Ora padre e figlio sono davvero insieme, perché insieme progettano il loro futuro...

domenica 22 marzo 09,
ore 18.30

23-24 marzo 09,
I^a recita ore 9.30
II^a recita ore 11.00
(scolastiche)

TIB Teatro
**IL VOLO
DI ICARO**

con Vania Bortot, Labros
Mangheras

scene Gaetano Ricci

costumi Silvia Bisconti

assistente alla regia Lorena
Casol

luci e suono Francesco
d'Altilia

scenotecnico Luigino
Marchetti

regia Daniela Nicosia

Età consigliata:
6-10 anni

Scuole consigliate:
primaria